

# «Esportazioni e sviluppo del digitale così le aziende possono rilanciarsi»

## IL FOCUS

Il rilancio delle imprese, nel post emergenza Covid-19, passa per la loro internazionalizzazione favorita da una implementazione del digitale. Di questo è convinto Giovanni Da Pozzo, presidente di **Promos Italia**, agenzia per la internazionalizzazione delle Camere di Commercio italiane, in cui ora entra a far parte anche l'Ente camerale salernitano. Ed è dai dati Istat elaborati da **Promos Italia** che viene fuori che l'import annuale di Salerno vale circa 2 miliardi di euro, mentre l'export quasi 2 miliardi e mezzo di euro.

### GLI SCAMBI

Nella provincia di Salerno, nel 2019, il settore che esporta di più è l'alimentare: 1,2 miliardi di euro. Seguono i trasporti (246 milioni), i metalli (151 milioni), i macchinari (111 milioni). Nelle importazioni, dove l'alimentare vale appena 260 milioni di euro, il primo comparto è quello metallurgico con 600 milioni di euro. I principali Paesi attivi nello scambio con il Salernitano, anche se in calo rispetto ai nuovi mercati, sono la Germania (356 milioni per l'export), la Francia (174 milioni), l'Olanda (101 milioni), la Spagna (96 milioni), la Grecia (62 milioni). Balzo in avanti della Turchia che, con 141 milioni, aumenta del 31% in un anno. Austria, Belgio e Svizzera valgono, ognuno, circa 50 milioni di export. 199 milioni, invece, sono i prodotti esportati verso gli Stati Uniti, +8%. Il Medio Oriente vale 82 milioni, stabile

per export. L'Oceania vale 54 milioni per export; Giappone 39 milioni, +5%; la Russia 17 milioni, +23%; la Corea 18 milioni, +32%. Parlando dei numeri importanti che registrano province come Milano e Vicenza nell'import e nell'export, Da Pozzo sottolinea che «il fatto positivo è che l'Italia non è rappresentata solo da queste grandi realtà, ma da centinaia di migliaia di piccole aziende che magari non hanno fatturati elevatissimi ma che compongono il sistema. Soprattutto nel Sud, c'è un sistema vivo». Quanto a Salerno, «il dato più importante - spiega - viene fuori dall'export dell'agroalimentare dove, su un totale complessivo di circa 2,5 miliardi di euro, le esportazioni rappresentano il 50%». La spina dorsale dell'economia delle imprese salernitane è rappresentata dal commercio al dettaglio. Secondo i dati del registro delle imprese, al primo trimestre di quest'anno, Salerno conta 98mila imprese attive, di cui 19.837 che fanno commercio al dettaglio, 15.586 impegnate nelle coltivazioni, 8.608 nel commercio all'ingrosso e 7.331 nella ristorazione. Molti, tuttavia, sono settori legati al turismo e alle specialità alimentari. «L'import e l'export hanno avuto calo intorno all'1% lo scorso anno», chiarisce Da Pozzo rimarcando, però, che, «se vediamo il dato del settore principale, quello alimentare, ha avuto un +3%». Variazioni che il leader di **Promos Italia** definisce «fisiologiche». Piut-

tosto, a fare la differenza, «non solo nella provincia di Salerno, ma a livello mondiale, saranno le implicazioni che la pandemia del Covid avrà portato. Perché questo andrà a ridisegnare non solo i numeri, che saranno pesanti per quello che riguarda il commercio internazionale, ma le metodologie. Nel momento in cui le persone e le imprese non si possono spostare, non ci saranno, per un periodo, le fiere, non ci sarà la capacità anche relazionale tipica del mondo del Sud di presentare le proprie eccellenze, è chiaro che al di là di questi dati dobbiamo capire che cambieranno anche gli approcci».

### L'IMPEGNO

Ed è qui che entra in gioco **Promos** che «ha avuto - ricorda Da Pozzo - fino a febbraio 2020, il compito di aiutare le piccole e le medie imprese ad incrementare i loro commerci internazionali, soprattutto con le realtà più dinamiche e complesse. Questa era la mission. Da due mesi, stiamo ridisegnando la modalità della mission perché certi rapporti non esisteranno più almeno per un periodo». Nonostante l'emergenza, è necessario «continuare a far conoscere i prodotti delle nostre imprese, aiutandole nella commercializzazione». E questo può avvenire incrementando «il supporto del digitale» che, adesso, «diventa uno strumento di relazione commerciale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'ENTE CAMERALE  
ENTRA IN PROMOS  
L'AGENZIA CHE OFFRE  
SERVIZI PER L'EXPORT  
«A SALERNO REGGE  
L'AGROALIMENTARE»**



Peso:23%